



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 18/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 28/09/2015 al n. 124804, con la quale il Sig. Privitera Sebastiano, nato ad xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 06/05/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 06/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 659 del 09/01/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 79507 del 09/09/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/10/2020;
- VISTO il DA n. 1329 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 07/12/1987, reg. n. 35, fgl n. 202, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza 31/05/1986 nella qualifica di Assistente amministrativo, assumendo effettivo servizio, per assolvere gli obblighi di leva, in data 05/03/1987;
- VISTO il DDR n. 4402 del 25/09/1996 con il quale al Sig. Privitera Sebastiano sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 e giorni 12;
- VISTO il DDG n. 5154 del 14/05/2004 con il quale il Sig. Privitera Sebastiano, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDS n. 306986 del 25/09/2009 con il quale al Sig. Privitera Sebastiano sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 3 e giorni 12;
- VISTO il DDS n. 304787 dell'1/06/2010 con il quale al Sig. Privitera Sebastiano è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 6;
- VISTO il DDS n. 2759 del 25/05/2017 con il quale al Sig. Privitera Sebastiano è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 7;

VISTO il foglio di congedo;
VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
CONSIDERATO che il Sig. a decorrere dal 15/10/2020 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 05/03/1987 al 15/10/2020	33	7	10
Servizio riconosciuto (DDR n. 4402 del 25/09/1996)	4	0	12
Servizio ricongiunto (DDS n. 306986 del 25/09/2009)	0	3	12
Periodo riscattato (DDS n. 304787 dell'1/06/2010)	0	6	0
Periodo riscattato (DDS n. 2759 del 25/05/2017)	0	7	0
Servizio militare dal 14/03/1986 al 04/03/1987	0	11	21
Totale anzianità contributiva utile a pensione	39	11	25

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Privitera Sebastiano, nato ad xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 16 SET, 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to

originale agli atti d'ufficio

